



Comune di Villa San Pietro

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2020 - 2021 - 2022**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del DLgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 17 del 30/07/2015 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2015 - 2020 . Tali linee nel corso del mandato amministrativo saranno monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione. **Di seguito si riportano le linee programmatiche, così come approvate dal Consiglio e che si riferiscono al quinquennio 2015-2020. Infatti nel 2020 si svolgeranno nuove elezioni amministrative e la nomina del Sindaco per il periodo successivo 2020-2025.**

### AMBIENTE, TERRITORIO E PATRIMONIO PUBBLICO

Il rispetto dell'ambiente, il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento rappresentano e rappresenteranno sempre impegni determinati e costanti nella nostra attività amministrativa.

In questi anni, grazie alla collaborazione dei cittadini, la raccolta differenziata ha raggiunto risultati di eccellenza a livello regionale e nazionale e sono stati appena avviati i lavori per la realizzazione dell'isola ecologia. Sul fronte del risparmio energetico i vecchi corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica sono stati sostituiti da sistemi a risparmio energetico, e in due edifici pubblici, la scuola elementare e la palestra, sono stati installati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica; sono in via di ultimazione il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ed il Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 ed al regolamento EMAS; sul fronte del verde pubblico sono stati riqualificati e resi fruibili nuovi spazi, come il parco del centro di aggregazione sociale, la piazza Aldo Moro e la Piazza Toscanini. L'impegno per i prossimi cinque anni è:

- a)* favorire uno sviluppo ambientalmente compatibile del territorio definendo e realizzando programmi per la riqualificazione dello spazio urbano, per il miglioramento della gestione degli spazi verdi e disegnando piani urbanistici sostenibili;
- b)* perseguire politiche per la difesa del suolo, per lo sviluppo della mobilità sostenibile, per il risparmio delle risorse naturali e per la riduzione delle emissioni inquinanti;
- c)* raggiungere obiettivi di ottimizzazione energetica aumentando del 20% l'efficienza ed il risparmio energetico nel territorio, del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili e riducendo del 20% le emissioni di CO<sub>2</sub>;
- d)* ridurre i costi di gestione delle strutture e dei servizi comunali, puntando sull'utilizzo di fonti rinnovabili e sistemi di risparmio energetico, ponendo particolare attenzione allo spreco di risorse (acqua, energie, materiali);
- e)* dotare tutte le strutture comunali, ove tecnicamente opportuno, di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- f)* sensibilizzare la popolazione sulla necessità di diminuire la quantità dei rifiuti prodotti e di aumentare qualità e quantità della loro differenziazione e purezza delle frazioni differenziate;
- g)* attuare un sistema di vigilanza del territorio finalizzato al contrasto delle discariche abusive ed alla salvaguardia del "bene comune";
- h)* migliorare l'aspetto e la vivibilità del centro abitato e dell'intero territorio comunale, con particolare attenzione agli spazi verdi ed alla viabilità, potenziando i percorsi ciclo-pedonali ed incentivando gli spostamenti con mezzi alternativi alle automobili;
- i)* valorizzare attraverso interventi di riordino e sistemazione le zone del territorio occupate da foreste e montagna, tutelando e rendendo fruibile in particolare l'area di grande pregio quale è il Parco di Gutturu Mannu, di neo istituzione, cogliendone le immense potenzialità

- j) anche in termini di promozione, sviluppo del territorio e ricadute occupazionali: trasformare il Parco in attrattore turistico e potenziarne l'uso fruitivo e produttivo (turistico, culturale, sociale, economico);
- k) promuovere lo sviluppo economico del territorio senza alterarne i valori ambientali, in particolare favorendo percorsi di crescita e consolidamento del turismo ambientale, sostenendo gli operatori del settore e indirizzandoli verso forme di accoglienza rispettose dei ritmi e delle tradizioni locali;
- l) recuperare le risorse per la cantierabilità del progetto di "mobilità sostenibile", appena completato ed interamente finanziato, che prevede la realizzazione di percorsi ciclabili in ambito urbano, il potenziamento e la riqualificazione dei collegamenti con l'agro extra-urbano ed il Parco (compresa corsia ciclabile dedicata), ed interventi di riqualificazione e miglioramento di percorsi turistico-ricettivi (piste ciclabili verso Perd'e Sali e Pula);
- m) potenziare il verde pubblico del centro urbano, in particolare acquisendo, bonificando, riqualificando e rendendo fruibile l'area di circa due ettari in località Santu Filippu, tra la via Puccini e la via Santa Barbara, per farne un parco pubblico ;
- n) mantenere alta l'attenzione al rischio idraulico connesso alla manutenzione ed alla pulizia dei canali e dei corsi d'acqua che interessano il territorio;
- o) recuperare le risorse per la cantierabilità del progetto "una riflessione sul passato per ripensare il futuro", di cui è stata finanziata la progettazione preliminare, avente come oggetto la riqualificazione urbanistica del centro storico mirando a ricomporre il tessuto urbano e sociale del paese attraverso la riqualificazione del tessuto viario del centro storico, il rifacimento della pavimentazione e dell'arredo urbano della Piazza San Pietro (progettazione, quest'ultima, ad immediata cantierabilità), il recupero di n. 2 edifici in ladiri (Recupero di edifici a valenza storico-identitaria) e riconversione a destinazione artigianale, commerciale, culturale, attraverso l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive originali, la manutenzione straordinaria delle facciate e delle coperture di edifici privati attraverso la concessione di un cofinanziamento comunale, intervento, quest'ultimo, pensato anche per limitare il consumo di risorse territoriali derivante da nuove costruzioni;
- p) dare avvio all'attuazione dei P.I.P. (Piani di Insediamento Produttivo), per favorire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali;
- q) attuare un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzato alla piena valorizzazione e fruizione delle strutture pubbliche esistenti, in particolare
- r) nuova chiesa parrocchiale (non appena "il tribunale" darà l'assenso ad alterare lo stato dei luoghi), palazzetto dello sport (di cui abbiamo già acquisito la progettazione esecutiva afferente ampliamento e ristrutturazione) e complesso sportivo di Via Nuoro;
- s) realizzazione della piazza antistante la nuova chiesa parrocchiale, per la quale è in fase conclusiva l'acquisizione dell'area, attualmente ancora di proprietà privata;
- t) acquisizione di nuovi spazi da destinare a strutture dedicate ad attività ricreative e di ritrovo per bambini e ragazzi

## **AGRICOLTURA**

*" L'agricoltura, che dovrebbe fondarsi su un'alleanza tra uomo e natura, è diventata invece una guerra." (C. Petrini)*

L'agricoltura rappresenta la storia ed il futuro del nostro comune.

La terra è un bene comune da rispettare e salvaguardare anche a beneficio delle future generazioni. Ma per difendere davvero la terra è necessario che politiche innovative sostengano l'agricoltura di qualità che produce beni alimentari, che cura e tutela l'ambiente, salvaguardando il territorio e il paesaggio così intimamente legato al patrimonio culturale. Dobbiamo ridare valore morale, culturale e intellettuale alla terra; sostenere con infrastrutture adeguate gli agricoltori innovatori, i giovani e le famiglie; finanziare e difendere i prodotti e le colture tipiche che sono una componente fondamentale della nostra identità e dei nostri paesaggi, incoraggiando le imprese che praticano i nuovi valori dell'economia verde e sostenibile. Senza agricoltura di qualità, senza tutela dei prodotti agroalimentari, non c'è sopravvivenza per il nostro paesaggio. Occorre quindi, tentare di riportare un po' di entusiasmo nella nostra campagna e tra i suoi imprenditori: è nostra intenzione portare avanti delle iniziative volte ad informare i cittadini sulle innumerevoli possibilità offerte dai finanziamenti regionali e comunitari attivi, riguardanti il settore agricolo e non solo.

La nostra proposta è la seguente:

### **Tutela dei prodotti locali.**

L'agricoltura va protetta da ogni forma di inquinamento, tutelando la genuinità dei prodotti, immaginando per il mercato agricolo un'attività di vendita diretta senza intermediazioni, così da incentivare quella che a tutti gli effetti rappresenta un vero esempio di "filiera corta" e di rapporto diretto delle imprese agricole con i consumatori.

### **Mercatino rionale**

Promuoveremo una rete distributiva che trovi forza nella istituzione del "mercatino rionale" e nella creazione di aree di vendita antistanti i fondi produttori, per promuovere dei punti di micro vendita (a concessione gratuita) dei prodotti agricoli locali a prezzi contenuti. Collaboreremo con tutte le aziende agricole che operano sul territorio e che, con grande professionalità e sacrificio, producono e immettono sul mercato regionale e nazionale prodotti tipici e biologici (assolutamente non OGM) di notevole pregio e valore nutrizionale.

### **Gli orti urbani**

Intendiamo l'agricoltura come partecipazione attiva all'economia locale e momento aggregativo che avvicina i cittadini nell'idea di un obiettivo comune. Per favorire il proliferare di luoghi di socializzazione attivi e produttivi verrà attivato un sistema di "orti urbani" che coinvolgerà tutta la zona residenziale del comune. Attività di educazione ambientale e culturale faranno infine da cornice all'iniziativa che permette in ogni caso di sottrarre aree verdi all'inquinamento ambientale.

## **CULTURA**

Il programma culturale che intendiamo attuare è orientato completamente al cittadino, sulla scorta delle direttive e delle linee programmatiche europee, attraverso finanziamenti, patrocini e collaborazioni nella realizzazione di percorsi culturali innovativi e sperimentali, atti a dare una forte competenza sulla propria identità culturale. E' nostra intenzione portare avanti un programma completo e fruibile che abbracci diverse aree culturali e nello specifico: lingua e cultura sarda, festival e rassegne letterarie, concorsi di poesia in lingua sarda, trasmissione di saperi e valori, storia, arte, archeologia e musica, tradizioni, cultura europea.

Particolare attenzione dedicheremo alle grandi potenzialità offerte, in termini di promozione turistica e conseguente ricaduta economica, dal percorso di candidatura già avviato in collaborazione con gli altri comuni interessati del territorio, per il riconoscimento da parte dell'UNESCO del "rito dello scioglimento del voto e della festa di S. Efisio", e dal relativo "cammino religioso", appena istituito dalla Regione Sardegna.

Le risorse economiche a cui si potrà attingere per la realizzazione di questi progetti sono legati alle varie leggi di finanziamento su fondi regionali, nazionali ed europei di settore. Proponiamo:

## Progetto lingua sarda

In età prescolare e scolare (3 - 14 anni) corsi di lingua e cultura sarda per facilitare il bilinguismo, la propria conoscenza e coscienza identitaria ed avere i vantaggi cognitivi dimostrati da tutte le ricerche scientifiche delle Università, sparse per il mondo, che studiano i benefici del bilinguismo ed i programmi europei e sardi che trattano questa materia ( Bilingualism Matters e Bilinguismu Creschet): con metodologie improntate unicamente sul gioco in età prescolare, più strutturate nelle scuole elementari e sperimentale, per capire la normalità tecnica della lingua sarda, nelle scuole medie attraverso: percorsi formativi di lingua sardo - inglese e/o sardo - informatica e/o sardo - generi musicali nuovi come il pop, rock, reggae, hip hop, dub, etnorock e ska. Seguendo questo iter di approfondimento e di studio sulla lingua sarda produciamo alcuni vantaggi:

i giovani prenderanno coscienza della propria identità culturale e saranno pronti a fare le esperienze in Europa attraverso gli scambi culturali (per la prima volta avranno un prodotto culturale da scambiare!);

sarà facilitata notevolmente la capacità di imparare una terza, una quarta, una quinta ecc... lingua straniera proprio perchè con questo programma si incide e stimola le capacità cognitive dei discenti.

## Concorso di poesia in lingua sarda

Promuoveremo la riscoperta del valore dell'antica produzione poetica in lingua sarda in onore ad alcuni nostri concittadini che nei tempi addietro si cimentavano in quest'arte. I poeti si confronteranno con la metrica delle quartine, sestine ed ottave su argomenti liberi. Il concorso si propone di:

1. stimolare nei giovani l'utilizzo della lingua tipica della zona di appartenenza con l'intento di mantenere salde le radici dei nostri avi e farne patrimonio imprescindibile per le generazioni future;
2. dare la possibilità agli anziani del paese di poter lasciare una traccia indelebile dei loro ricordi, frutto di antiche usanze e di vecchie memorie con l'utilizzo della lingua con la quale sono nati e cresciuti.

## Abito tradizionale

In linea con l'azione di recupero dell'abito tradizionale femminile intrapreso in questi anni dall'Amministrazione, si intende portare avanti, con le stesse modalità, una ricerca al fine di riscoprire e ricostruire l'abito tradizionale maschile di Villa San Pietro.

La sua riscoperta potrà permettere di valorizzare l'identità del paese e di avere, al pari degli altri Comuni, un abito ufficiale, sia maschile che femminile, di cui fregiarsi e che sia rappresentativo della comunità.

## Archeologia

Il territorio di Villa San Pietro, e quello confinante di Sarroch, registrano una delle più alte densità di "tombe di giganti" di tutta l'isola.

In particolare una di queste, la tomba di Perda'e Accutzai, oggetto dell'operazione di scavo appena conclusa, sarà resa fruibile nell'imminente.



Altrettanto interessanti sono le tombe ubicate, a breve distanza l'una dall'altra, in località Lilloni, in uno scenario naturalistico di grande suggestione. Sulla scia di quanto già realizzato con la tomba di Perda 'e Accutzai ci proponiamo nella realizzazione di uno scavo scientifico funzionale alla valorizzazione ed alla fruizione della necropoli. Questo non solo permetterebbe di far conoscere alla popolazione una parte importante della propria storia, ma consentirebbe di creare un'importante riferimento per la comunità, in un'area forse non adeguatamente conosciuta o fruita per le potenzialità che è in grado di esprimere.

L'area archeologica di Lilloni potrebbe inoltre essere inserita all'interno di un percorso, caratterizzato da un filo conduttore, che comprenda anche la non lontana tomba di Perda'e Accutzai. L'idea è che un sistema integrato di valorizzazione dei beni archeologici, storici e ambientali, visti anche come luoghi di aggregazione, di incontro e di produzione di narrazioni (non bisogna dimenticare, oltre alle tombe di giganti, l'enorme potenzialità che in questo senso hanno anche il nuraghe Mereu e la stessa chiesetta romanica di San Pietro), aumenta l'attrattività complessiva di un territorio, diventando allo stesso tempo un importante fattore di stimolo per la crescita interna, lo sviluppo e la coesione sociale.

## **Festival artistici itineranti**

L'idea di festival artistici itineranti, con temi rivolti ad adulti e ragazzi, nasce dall'esigenza di far emergere il connubio che lega strettamente l'arte della grande poesia regionale, nazionale ed internazionale, la scrittura contemporanea, l'arte visuale e la musica alla valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità. Il Festival che ci proponiamo, teso a coniugare assieme linguaggi e codici differenti (letterari, musicali, teatrali, filmici e visuali), sarà distribuito in un percorso che consente di apprezzare la cornice e il contesto ambientale: dal sito archeologico delle tombe dei giganti al nuraghe Mereu, dalle case padronali e antiche case contadine abbandonate e deserte ai terreni coltivati biologicamente: spazi ideali per accogliere gli interventi degli artisti e per godere appieno di ciò che la storia e la natura hanno voluto trasferirci.

### Rassegna Librarte

Proseguiremo, sulla scorta del buon successo avuto in questi anni, con la rassegna " Librarte, Villa San Pietro tra cultura e leggerezza": una vetrina per giovani autori sardi e non, che fanno della scrittura la loro passione e/o il loro mestiere. Questi eventi permetteranno di stimolare la lettura e di facilitare scambi di idee, opinioni e offrendo al contempo spunti di riflessione, fedeli all'idea che le storie sono un bene di tutti e il poterle condividere un piacere e un arricchimento.

### Laboratori sulle tradizioni

L'idea di fondo che ci ha spinto ad introdurre nel programma i laboratori, rivolti sia ad adulti che a bambini e ragazzi, nasce dall'esperienza, estremamente positiva, avuta negli ultimi anni con i laboratori del pane tradizionale cerimoniale, oltre che quello legato alla costruzione degli strumenti musicali sardi: i laboratori facilitano la socialità e contribuiscono a diffondere cultura materiale ed immateriale. Sulla scia di questa tanto elementare quanto efficace visione, ipotizziamo di fare un cronoprogramma annuale, con dei richiami periodici, per realizzare laboratori di pane e dolci tradizionali, di cucina tradizionale e non, realizzazione di cestini sardi e scattedus, corsi di ceramica e ricamo ecc.... Queste attività potranno anche fungere da stimolo a chi le vorrà successivamente approfondire in un prospettiva imprenditoriale e/o occupazionale.

## **PROGETTI CULTURALI EUROPEI**

### **Progetto euroscuola**

---

Questo progetto lo proponiamo ai ragazzi dai 14 - 18 anni per partecipare attivamente al Parlamento Europeo di Strasburgo: i ragazzi, dopo un breve percorso formativo sul Diritto Comunitario e sulla lingua inglese, potranno andare a Strasburgo e sottoporre proposte di legge e/o emendamenti al Parlamento Europeo su temi vari.

## Progetto europa per i cittadini

---

Proponiamo l'iscrizione del Comune di Villa San Pietro all'AICCRE per gemellarlo con un paese nazionale o europeo trovando un filo comune e conduttore. Fatto questo si aderirà al progetto europeo "Europa per i cittadini" dove si tratterà di trovare un argomento all'interno del "macroargomento" scelto dall'Unione Europea per il gemellaggio da realizzare nel periodo 2014 - 2020 dal titolo "Democrazia dopo la seconda guerra mondiale". Per esempio sul tema della fratellanza ed amicizia possiamo proporre un'idea di scambio culturale su serate enogastronomiche e quindi creare a Villa San Pietro un festival enogastronomico con paesi nazionali ed esteri.

### ***Progetto erasmus plus chiave 1***

Ci proponiamo di incentivare lo scambio culturale dei ragazzi a livello Europeo per farli diventare promotori della propria identità culturale in Europa ( nelle altre realtà europee l'utilizzo di una lingua minoritaria, la conoscenza e divulgazione della propria storia e della propria cultura, rappresentano la normalità).

## COMUNICAZIONE

Il sistema di comunicazione e di divulgazione delle informazioni che il Comune vuole trasferire alla popolazione sono di centrale importanza nel programma pensato e strutturato per amministrare il paese di Villa San Pietro. Informare non è solo trasferire una notizia, ma soprattutto rendere partecipi di una decisione che, in virtù del mandato, si è preso per tutta la cittadinanza: le persone devono conoscere ed essere informate!. Si è pensato, oltre che i tradizionali sistemi di comunicazione già in uso nel Comune e sulla scorta di esperienze vissute positivamente in altre aree della Sardegna, di impiantare un sistema di comunicazione chiamato Myspot: in che cosa consiste? Myspot si occupa della comunicazione istituzionale e promozione del territorio attraverso un servizio di videocomunicazione, attraverso la diffusione di notizie comunali quali, delibere, ordinanze, bandi, avvisi etc., che vengono visualizzati sotto forma di immagini esplicative e testi di facile lettura e comprensione. I monitor, aggiornati in tempo reale, visualizzano contemporaneamente notizie di pubblico interesse ed utilità come la cronaca, lo sport e il meteo locale. Le apparecchiature si avvalgono di sofisticati software e schermi al plasma di grande formato in grado di esaltare le immagini trasmesse. I monitor vengono posizionati, in accordo con l'amministrazione comunale, in luoghi strategici come ufficio postale, farmacia, ambulatori medici, bar e supermercati, in modo da raggiungere il maggior numero di persone e informarle mentre sono in sosta o in pausa. E' infatti nei momenti di attesa che le persone sono più predisposte per poter essere attratte e invogliate alla lettura dalle nostre news, basti pensare agli ambulatori medici dove la permanenza in fila supera mediamente i 30 minuti, o in fila all'ufficio postale, o alle casse di un supermercato piuttosto che mentre si beve un caffè al bar. La strategia comunicativa si ispira al mondo del marketing, dove, la pubblicità insegna, "un'immagine vale più di mille parole". Questo concetto vale ancor più quando le immagini trasmesse riguardano persone e fatti noti al pubblico che le osserva. Se, per esempio, dobbiamo comunicare che una determinata strada verrà chiusa al traffico, la notizia visualizzerà la foto della strada interessata e il testo che ne spiegherà le motivazioni. Nel caso di esternazioni del Sindaco o dei componenti dell'amministrazione comunale, unitamente al testo pubblichiamo anche l'immagine della persona che sta comunicando.

## PARTECIPAZIONE

L'idea è quella di intraprendere la strada della partecipazione dei cittadini, delle associazioni, delle imprese e dei portatori d'interesse, nell'individuazione delle azioni dell'amministrazione comunale. A tal fine promuoveremo degli incontri, a cadenza almeno annuale, nei quali ciascuno possa dar voce a quelle esigenze che ritiene debbano essere soddisfatte dal proprio comune o dove addirittura ciascuno possa essere promotore di idee concrete per introdurre innovazioni e confronto su quanto già esistente.

In affiancamento a tali appuntamenti, un altro spazio per la partecipazione sarà quello del web tramite una sezione appositamente dedicata nella pagina facebook che l'amministrazione intende attivare per favorire la comunicazione e l'interazione con i cittadini.

## FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

L'intento dell'amministrazione è quello di farsi promotrice, in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, con enti di formazione o altri partner, di attività di formazione e orientamento per coloro che saranno il futuro di Villa San Pietro, a partire dai bambini e arrivando agli adolescenti.

Il proposito è quello di appoggiare la realizzazione di azioni che:

- favoriscano lo sviluppo di capacità utili ad affrontare con successo il cammino scolastico;
- possano essere di aiuto nelle scelte dei percorsi formativi;
- siano da stimolo per perseguire gli obiettivi dell'istruzione evitando la dispersione scolastica;
- permettano di ottenere strumenti che favoriscano e agevolino il futuro approccio al mondo lavorativo.

Concretamente si tratterà di sostenere, anche in funzione alla reperibilità di finanziamenti, modalità attuative quali:

visite guidate, conferenze e viaggi per promuovere il contatto con le realtà produttive, imprenditoriali, industriali comprese le libere professioni e la pubblica amministrazione; laboratori e progetti operativi concreti per sostenere un approccio pratico alle realtà lavorative;

- corsi e progetti di valorizzazione delle eccellenze per incentivare lo sviluppo delle capacità individuali.

Per quanto attiene la formazione certificata, intendiamo realizzare un progetto di accreditamento a sede formativa di una struttura comunale: questo ci permetterebbe di ospitare corsi di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale nonché di formazione continua.

E' nostro intento promuovere il programma nazionale e regionale "Garanzia Giovani", attualmente in corso, per favorire l'occupazione giovanile attraverso percorsi formativi totalmente finanziati.

## SERVIZI ALLA PERSONA

### Impianto metodologico

Attivare adeguate strategie sociali, ed educative, rispondenti ai bisogni alle esigenze dei cittadini, per garantirne uno stato di benessere che perduri nel tempo e, dare attenzione alle persone in difficoltà, significa rispondere in modo attento e adeguato alle esigenze di chi vive nella nostra comunità, in particolare a chi vive un reale svantaggio socio-culturale o un possibile impedimento psico-fisico, a coloro, quindi, che trovandosi in queste condizioni sono destinati ad un probabile insuccesso sociale, scolastico e lavorativo.

Fondamentale risulta, dunque, prevenire e **contrastare** un fallimento di realizzazione della propria personalità.

Il disagio prettamente personale e familiare, ma anche quello relazionale e ambientale, genera una gran varietà di dinamiche altamente problematiche che espongono al rischio, a esiti negativi e al disimpegno nei confronti della famiglia, della società e della scuola.

Raggiungere l'obiettivo di elevare la condizione psicofisica, socio-culturale e ambientale prevede la condivisione di azioni educative positive stabilite in un'insieme di azioni, in una rete in comunione di intenti, ove convergono sinergicamente ed interagiscono consapevolmente professionalità, sensibilità e competenze differenti e molteplici.

A partire dalle suddette considerazioni, si possono analizzare le variabili sociali e culturali relative all'individuo e le variabili di contesto (famiglia, scuola, territorio, ecc.) che interagendo determinano disagio, problematiche di varia natura e comportamenti non adeguati.

Gli strumenti di intervento devono prevedere azioni di sostegno rivolte a tutti e in particolar modo alle persone in difficoltà psicologica, sociale ed economica, alle famiglie multiproblematiche e vulnerabili, con gravi carichi assistenziali, o che abbiano bambini e adolescenti che manifestano dei disagi.

Chi chiede aiuto deve trovare a disposizione operatori e professionisti che assumono come principi fondamentali la centralità dell'essere umano, il rispetto della persona nella sua unicità, l'accettazione incondizionata della stessa, l'atteggiamento non giudicante e la personalizzazione dell'intervento.

Sarà importante basare sull'"Ascolto attivo", qualsivoglia tipo di intervento, a seguito di richiesta, o rilevato tramite canali sociali.

Overo, laddove ci sia una situazione problematica, attivare metodologie comunicative in grado di mettere al centro la persona con il suo bisogno, rendendola capace di esprimere in maniera corretta ed esaustiva il suo reale stato di difficoltà.

In conclusione, per combattere il disagio di ogni persona è necessario sia garantito il diritto all'autodeterminazione, con conseguente partecipazione attiva dell'utente alla definizione del problema, alla stesura del piano di intervento, alla valorizzazione delle risorse personali dello stesso.

## **Il Servizio**

Tra i servizi alla persona sono ricompresi i servizi socio-assistenziali e socio-educativi.

Villa San Pietro da diversi anni esercita il ruolo di capofila del PLUS, cuore pulsante della progettazione e realizzazione di svariati servizi rivolti alla persona.

Il PLUS, (Piano Unitario Locale dei Servizi alla Persona) è uno strumento attraverso il quale le istituzioni presenti sul territorio uniscono le forze per sostenere le persone con servizi sociali e socio sanitari integrati, determinando gli obiettivi e le priorità, programmando e disponendo in modo integrato gli interventi sociali, sanitari e socio sanitari.

Tale impianto si unisce alla realizzazione dei servizi erogati dal Servizio Sociale Comunale.

L'intento di questa Amministrazione è di dare continuità alla presenza di un impianto forte di progettazione di servizi e interventi rivolti alla persona, combinando azioni di prevenzione del disagio soggettivo e comunitario, in cui in primis ci sia un'attenzione particolare verso la persona.

### **Centralità della famiglia**

In linea con la legislazione vigente, nazionale e regionale, è nostro intendimento fornire supporto alla famiglia come nucleo portatore di "forza" da sostenere e guidare, per canalizzarne le energie.

La famiglia è alla base dell'impianto sociale, e nel momento della difficoltà spesso ne viene minata l'unità.

Sarà prioritario cercare di trovare il modo di intervenire, nella salvaguardia delle capacità residue del nucleo familiare, coinvolgendo gli attori sociali, in maniera silenziosa ed efficace, per un percorso di potenziamento e tutela delle risorse che la famiglia può utilizzare per un percorso di piena autonomia.

### **Servizi Educativi rivolti alla prima infanzia**

Attualmente il Comune di Villa San Pietro stanZIA dei fondi per inserire nel servizio Asilo Nido, un numero compreso dai 10 ai 13 bambini.

Tali risorse consentono ai nostri concittadini di usufruire del Nido, con quote calcolate in base al reddito di ogni famiglia.

Intendiamo mantenere le risorse attive al fine di fornire supporto alle coppie con minori di questa fascia di età, in quanto riteniamo opportuno dare la possibilità ai genitori di svolgere un'attività lavorativa in piena serenità, in un'ottica di incremento dello stato di benessere delle famiglie, e di fruizione da parte dei piccoli, di servizi adeguati alle loro esigenze, stimolanti, e educativamente efficaci.

## **Servizi rivolti alla disabilità**

Il Servizio si occuperà di rilevare le esigenze dei soggetti in condizione di disabilità e delle loro famiglie orientandoli verso quei servizi e quelle misure più rispondenti al bisogno espresso, si occuperà del sostegno sociale per persone in situazione di disabilità, con compromissione dell'autonomia personale e/o sociale, con necessità di socializzazione e potenziamento delle abilità.

Gli interventi di natura assistenziale, sociale, educativa, informativa e formativa avranno come obiettivo lo sviluppo delle capacità di autonomia, mediante un processo di apprendimento e di crescita.

Sulla base di piani di presa in carico individualizzati che mirano ad ottenere la migliore qualità di vita per le persone accolte, il servizio offrirà attività ricreative, culturali, artigianali e numerose occasioni di socializzazione, ponendosi come luogo di incontro con il territorio.

Il sostegno, le attività ludico cognitive, le attività occupazionali, le attività ludico espressive, gli interventi educativi legati alla gestione e alla cura della propria persona, del proprio ambiente, degli spazi condivisi, serviranno a migliorare nelle persone la conoscenza del sé, ad aumentare le capacità relazionali, a sviluppare le autonomie di base, personali e sociali, a favorire lo sviluppo/mantenimento delle abilità residue e potenziali.

## **Il link nel sito del Comune dedicato al servizio**

Si vuole proporre l'attivazione di un servizio informatico, in cui il Servizio Sociale può essere raggiunto tramite un indirizzo mail dedicato, per un primo contatto con i professionisti operanti nel settore. In tal modo, ogni cittadino può accedere in qualunque momento, superando quella che a volte può essere una "barriera", il recarsi fisicamente presso gli uffici. Sarà nostra cura attivare laddove possibile, e richiesto, una maggiore "domiciliarizzazione" dei colloqui conoscitivi.

Inoltre, la messa in rete ed il "dialogo" virtuale costante delle attività promosse e informazioni sui temi di interesse consentirà una maggiore visibilità e la divulgazione delle iniziative volte alla conoscenza e allo scambio delle esperienze.

## **Servizi educativi rivolti ai bambini della scuola primaria e secondaria**

E' attualmente in funzione il servizio di animazione per i bambini del territorio (Ludoteca).

Tale servizio offre attività di svago per i bambini, in un contesto protetto ed educativamente stimolante.

Sarà nostra cura renderne sempre migliore la fruibilità e accessibilità, con particolare attenzione alle esigenze dei piccoli e delle famiglie, con iniziative laboratoriali che prevedano incontri-scambi intergenerazionali, laboratori volti all'esplorazione del territorio, laboratori finalizzati all'esperienziamento di percorsi educativi che stimolino la crescita, con la contemplazione di aspetti sia ludici che profondamente pedagogici.

## Area della socializzazione

La socializzazione è un aspetto che riguarda tutte le fasce d'età della popolazione. Sicuramente gli ultimi decenni, ci portano a valutare come forma migliore di attivazione delle varie tipologie di aggregazione, la strutturazione di percorsi laboratoriali.

La metodologia laboratoriale è efficace qualora venga progettata in maniera partecipata. A tal fine è nostro intendimento attivare una prima raccolta di informazioni nel territorio, per definire una mappatura dei bisogni aggregativi, e dei desideri legati all'area della socializzazione.

In tal modo, si può far emergere in maniera concreta, reale e da una cittadinanza attiva, la progettazione delle attività laboratoriali più consone alle necessità e ai desideri di tutti.

## Spazio giovani e adolescenti

Vista la particolare attenzione dell'Amministrazione per la fascia di età dei giovani, si intende promuovere la partecipazione attiva di questi ultimi alla vita amministrativa e della comunità.

Nello specifico si intende:

- promuovere processi auto organizzativi;
- promuovere l'informazione sui servizi esistenti dedicati ai giovani e agli adolescenti (Consultori, ecc.);
- promuovere forme di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- sostenere e valorizzare ed incentivare i luoghi di aggregazione giovanile spontanea ed organizzata;
- approfondire ed aggiornare la conoscenza dei fenomeni di "disagio dell'agio" e di violenza espressi a livello locale dagli adolescenti (bullismo, bande);
- garantire spazi d'ascolto per i giovani sul territorio, promuovendo anche attività di informazione circa tematiche di particolare interesse (sessualità, ricerca lavoro, abuso di alcool e droghe, sicurezza sociale e gestione dei conflitti);
- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;
- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica, incentivando iniziative ideate dai giovani.

## Attività intergenerazionali - culturali

Sarà nostra cura coinvolgere i giovani, in particolare gli studenti delle scuole medie in collaborazione col corpo docente e chi di competenza per attivare cicli di formazione e di alfabetizzazione informatica di base per gli **anziani**. I giovani insegneranno ai nonni come usare le nuove tecnologie. Il modello sosterrà l'alfabetizzazione digitale della popolazione anziana, grazie ad un 'setting' formativo molto amichevole basato sul rapporto intergenerazionale.

La valorizzazione degli antichi mestieri porterà gli anziani ad avvalorare il loro sapere e le loro conoscenze trasmettendo ed insegnando i rudimenti del proprio lavoro. L'obiettivo generale del progetto sarà quello di recuperare, sviluppare e valorizzare gli antichi mestieri mediante incontri che si potranno programmare in strutture disponibili nel territorio (es. Centro sociale). Questi percorsi saranno esclusivi e formativi in diversi settori artigianali.

## Elementi innovativi dell'impianto metodologico

L'innovazione nella metodologia della gestione della casistica sociale e di coloro che si rivolgono al servizio, è individuabile nell'orientare l'accoglienza anche nei confronti della figura **paterna**. A tutt'oggi l'investimento dei Servizi sulle figure paterne, è sempre marginale, infatti la tradizione culturale vede il padre una figura periferica nella relazione filiale e, nello scenario sociale non esistono servizi rivolti esclusivamente alle figure maschili. Si intende pertanto, vista la necessità pressante delle situazioni problematiche nella società di oggi,

proporre una metodologia socio-educativa in cui si riservi uno spazio esclusivo per il genitore padre, attraverso brevi percorsi formativi mirati, che si impegnano ad accompagnare il genitore nel creare una relazione affettiva e di cura equilibrata e armoniosa e di sviluppo delle competenze genitoriali (paterne). Si intendono proporre, in via sperimentale, percorsi educativi rivolti ai papà separati, prevedendo che gli interventi educativi si sviluppino nella quotidianità di una relazione filiale. Questa metodologia appare innovativa e risponde alla necessità di far vivere ai minori relazioni genitoriali armoniche e equilibrate. Tale sperimentazione va intesa come investimento per avere in futuro degli adulti che siano il prodotto di una sana educazione genitoriale da ambo le parti.

## Azioni di integrazione con altri servizi

I servizi promossi, proposti, verranno progettati ed erogati in continuità e collaborazione con tutti gli altri settori comunali, al fine di garantire un miglior raccordo e la massima collaborazione tra di essi.

In questo modo si eviteranno “buchi” o sovrapposizioni nei servizi, e si lavorerà per una piena ed esaustiva realizzazione di interventi, a tutti i livelli, dalla ideazione, alla progettazione, fino ad arrivare all’operatività degli intenti.

## SPORT

Muovendo dal concetto di sport inteso come: *“qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata, abbia per obiettivo l’espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l’orientamento di risultati in competizioni di tutti i livelli”* la nostra missione è rilanciare il settore sportivo nella piena convinzione della sua valenza in termini sociali, culturali e di qualità della vita.

Il miglioramento dell’offerta sportiva passa attraverso la riqualificazione degli impianti, potenziandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione.

Le associazioni sportive, che svolgono anche un ruolo educativo e di aggregazione fondamentale nella nostra comunità, saranno interlocutori privilegiati per la realizzazione del presente programma.

Le aree di intervento riguarderanno principalmente:

- la valorizzazione e il miglioramento della fruibilità di impianti sportivi esistenti; il nostro impegno sarà rivolto al reperimento delle risorse finanziarie per:
  - Palestra comunale: ampliamento, manutenzione e ristrutturazione per una piena fruibilità;

Stadio comunale: completamento del secondo campo da tennis; dotazione di manto sintetico del campo di calcio e di quello di bocce; manutenzione del campo di calcetto e degli spogliatoi; completamento del punto di ristoro;

- promozione e supporto di iniziative private tendenti alla gestione ed alla fruibilità degli impianti sportivi;

iniziative in collaborazione con le associazioni sportive per la realizzazione ed il coordinamento di un programma annuale di attività;

sinergie con i portatori d’interesse al fine di cogliere le immense potenzialità offerte dal territorio per lo sviluppo del “turismo sportivo”;

prosecuzione e miglioramento del progetto Sport e Giovani - Vita e Sport, avviato nel 2012, nato per promuovere e diffondere l’attività sportiva, incentivando le famiglie attraverso un contributo a parziale rimborso delle spese sostenute;

- creazione dello Sportello Unico Associazioni (SUA), servizio di consulenze gratuite su tematiche fiscali e gestionali a sostegno delle attività sportive che si occupa di: costituzione e avviamento di associazioni, assistenza fiscale e tributaria, consulenza del lavoro, consulenza legale e gestionale, accesso ai finanziamenti pubblici, consulenza di marketing e comunicazione, aggiornamenti su normative e adempimenti, formazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**



# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **2.150** di cui:

maschi n. **1.087**

femmine n. **1.063**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **104**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **224**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **221**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.177**

oltre 65 anni n. **424**

Nati nell'anno n. **18**

Deceduti nell'anno n. **16**

Saldo naturale: +/- **2**

Immigrati nell'anno n. **80**

Emigrati nell'anno n. **70**

Saldo migratorio: +/- **10**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **12**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **3.030** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **3.968**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

<b>OCCUPAZIONE (I DATI NON SONO STATI FORNITI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO)</b>		
	dati al 31/12/2017	dati al 31/12/2018
- disoccupati:		
maschi	n	n
femmine	n	n
Totale	n	n
- in attesa di prima occupazione:		
maschi	n	n
femmine	n	n
Totale		

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole, artigianali, commerciali e turistiche, mentre per l'industria il riferimento resta il polo di Sarroch dove sono occupati molti cittadini di Villa San Pietro. Si riportano di seguito alcuni dati di riferimento delle altre attività:

### **AGRICOLTURA:**

Vi è una presenza di circa 25 aziende nel settore della coltivazione, circa 7 nel settore allevamenti. I settori interessano la serricoltura, campo aperto per ortaggi, agrumi, foraggi, alberi da frutto, allevamenti ovini. Le aziende sono per lo più a conduzione familiare, la produzione è relativa a pomodori, agrumi, ortaggi e alberi da frutto.

**COMMERCIO:**

Piccola distribuzione, vendita al dettaglio , pubblici esercizi in genere.

**TURISMO E AGRITURISMO:**

Settore turistico tendenzialmente in crescita rispetto al quinquennio precedente soprattutto con riferimento alle attività di B&B, affittacamere, casa vacanze. Attualmente sono presenti nel territorio n 3 agriturismi e n 9 B&B, a prevalente conduzione familiare.

**STRUTTURE PRESENTI NEL TERRITORIO**

N 1 Edificio destinato alla Scuola dell'infanzia;

N 1 Edificio destinato a Scuola primaria;

N 1 Edificio destinato a Scuola secondaria;

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km **10,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,006**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **690**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Mense scolastiche
Manutenzione impianto illuminazione pubblica

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Asilo nido
Assistenza Domiciliare
Assistenza educativa

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Servizio idrico integrato

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
ABBANO SPA	www.abbanoa.it	0,01500			0,00	0,00	0,00	0,00

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

#### **L'Ente è comune capofila delle Azioni relative ai servizi socio-assistenziali, che fanno capo al Plus Area Ovest.**

Il Piano Unitario Locale dei Servizi alla Persona (**PLUS**), è un patto sociale attraverso il quale le istituzioni presenti sul territorio uniscono le forze per sostenere le persone con servizi sociali e socio sanitari integrati.

E' dunque lo strumento mediante il quale si programma la rete dei servizi sociali e socio sanitari.

Tale Piano permette ai diversi soggetti (ASL, Provincia, Comuni, Attori professionali, Soggetti sociali e solidali, cittadini, organizzazioni sindacali), di determinare gli obiettivi e le priorità, programmando e disponendo in modo integrato gli interventi sociali, sanitari e socio sanitari.

L'obiettivo primario è rendere, sulla base di una corretta analisi della domanda sociale, l'offerta più adeguata ai molteplici bisogni dei cittadini, ottenendo un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia generale nonché della qualità degli interventi, avendo cura di differenziare nello specifico i contesti e le realtà territoriali.

L'ambito territoriale al quale si riferisce il nostro PLUS coincide con il Distretto Sanitario ed è formato dalla Provincia di Cagliari, dalla ASL 8 e dai comuni di Villa San Pietro (capofila), Assemmini, Capoterra, Elmas, Decimomannu, Decimoputzu, Domus de Maria, Pula, San Sperate, Sarroch, Siliqua, Teulada, Uta, Vallermosa, Villasor, Villaspeciosa.

#### **L'accordo di programma relativo al 2018/2020 è stato siglato in data 10/04/2018.**

**La Conferenza di Servizi** è l'organo decisionale del Plus, ed è composto dagli amministratori dei Comuni che afferiscono al distretto, dalla Asl e dalla Provincia. Esercita funzioni di indirizzo politico-amministrativo, stabilisce gli obiettivi da perseguire, i programmi da attuare, verifica la rispondenza dei risultati dell'azione amministrativa e degli indirizzi impartiti all'ufficio di piano. Con atto n 7 del 23/10/2018 è stata approvata la programmazione 2019, mentre sono in corso i preparativi per la programmazione 2020.

Vi è inoltre la **Conferenza di Programmazione**, la sede prioritaria in cui tutti gli attori sociali, i cittadini, le organizzazioni sindacali, di volontariato e di promozione sociale, la cooperazione sociale ed ogni altra organizzazione non lucrativa presente nella comunità locale, inoltre, le Amministrazioni Giudiziarie, le Istituzioni scolastiche e della formazione, i Servizi per il lavoro e le Istituzioni pubbliche presenti nel contesto locale, possono partecipare al processo di costruzione della rete dei servizi.

La Conferenza offre la possibilità di portare un contributo attivo, nel processo di pianificazione sociale locale, in cui tutti i partecipanti saranno liberi di proporre temi importanti per questo territorio, utili all'elaborazione del documento di programmazione del Piano Locale Unitario dei servizi alla persona (PLUS) triennio 2012/2014.

Altri luoghi di partecipazione e confronto sono rappresentati dai tavoli tematici, indetti dalla Provincia e effettuati presso i Comuni dell'ambito, nel corso dei quali i soggetti che vi prendono parte espongono i bisogni e le priorità, evidenziano le criticità, propongono servizi e interventi, offrono un importante contributo per la definizione della programmazione dell'ambito.

Le aree di intervento del Plus sono:

**Area famiglie e minori:** gestione centro per le famiglie attraverso un lavoro di rete con i servizi pubblici e i soggetti del privato sociale presenti nel territorio, il Centro per la Famiglia svolge attività di • sostegno alla genitorialità • supporto psicologico, pedagogico, sociale, educativo • consulenza legale nell'ambito del diritto di famiglia e minorile • mediazione dei conflitti familiari • supporto nei progetti di affido e adozione (incarichi con contratti di prestazione di servizio);

**Area Anziani e disabili:** interventi socio assistenziali domiciliari ed extradomiciliari in favore dei nuclei familiari in condizione di fragilità; Gli interventi di cui potrà beneficiare l'utente, fra quelli previsti nel Regolamento di cui si è dotato il Plus, saranno definiti dal servizio sociale professionale del comune di residenza a seguito della somministrazione della scheda di valutazione effettuata dall'assistente sociale, case manager dell'ufficio di piano, che genera, un "budget di cura". Sulla base della valutazione e del budget di cura verrà elaborato il Piano Assistenziale Individuale (PAI) del beneficiario. Per l'acquisto dei servizi previsti nel PAI all'utente verrà fornito un "**buono sociale**" che potrà spendere scegliendo il fornitore da un elenco di soggetti accreditati dal Plus Area Ovest. Pertanto la gestione del servizio è effettuata sotto forma di "contributo".

**Area salute mentale:** Il Plus Ovest, nei sedici comuni, ha attivato il servizio denominato "Aiutonomia" e "Abitare insieme" rivolto a persone in carico ai servizi sociali comunali ed ai centri di salute mentale e loro famiglie da attuarsi in tutti i comuni del Plus Area Ovest. Il servizio "Aiutonomia" e "Abitare insieme" è inteso, sia come intervento educativo, aggregativo e laboratoriale diurno, sia come intervento di sperimentazione di gruppi di coabitazione e nasce per supportare le persone con problemi psichiatrici complessi a vivere in autonomia. Il progetto prevede sia attività tese a rinforzare nella persona le abilità della vita quotidiana Servizio Aiutonomia, sia la gestione di gruppi di coabitazione all'interno dell'Abitare insieme, favorendo la deistituzionalizzazione e prevenendo l'istituzionalizzazione.

I destinatari del progetto sono persone di entrambi i sessi affetti da patologia psichiatrica a bassa intensità di trattamento sanitario, in carico

al Dipartimento salute mentale area Ovest congiuntamente ai servizi comunali dell'ambito. Sarà responsabilità di una specifica Equipe di Valutazione valutare ogni richiesta di accesso, attraverso una valutazione multidimensionale definendo il Progetto personalizzato. La forma di gestione è quella del contratto di servizio.

**Area povertà e inclusione sociale: Prevede i seguenti progetti relativi a sostegno economico per l'inclusione sociale:**

**CARTA SIA,**

**PON INCLUSIONE;**

**REIS (Reddito di inclusione sociale) "Agiudu Torrau"**

**REI (Reddito di inclusione sociale);**

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs.n. 118/2011.

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **5.952.050,29**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **5.880.539,69**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **4.578.388,24**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **5.377.577,63**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00



## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	7.171,68	8.144.783,72	0,09
2017	7.418,20	6.571.762,64	0,11
2016	7.650,89	4.175.008,39	0,18

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel corso del 2018 si è provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio, con atto di Consiglio n 25 del 12/1/2018 relativo alla pratica di esproprio del centro di aggregazione sociale:controversia Eredi Demontis/Comune di Villa San Pietro . La pratica risulta correttamente trasmessa alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica (prot. 3493/2019)

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	47.462,72
2017	0,00
2016	0,00

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Niente da segnalare in quanto in seguito dell riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un avanzo di amministrazione al 31/12/2014 pari a € 3.397.326,49.,

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	2	0	2
Categoria B1	1	0	1
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	6	4	2
Categoria D1	6	4	2
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	15	8	7

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **15**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2018</b>	0	545.208,83	7,34
<b>2017</b>	0	528.837,86	11,49
<b>2016</b>	0	530.085,69	11,60
<b>2015</b>	0	581.649,62	13,97
<b>2014</b>	0	583.192,86	13,08

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

Tra gli aspetti che hanno rivestito fino a tutto il 2019, maggior importanza nella programmazione degli enti locali per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2017/2019; dal 2019 il vincolo di finanza pubblica, originariamente costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche, risulta rispettato se l'ente dimostra di aver conseguito un risultato di competenza pari o superiore a zero.

### Pareggio di Bilancio 2017/2019

Pareggio Bilancio	2017	2018	2019
	RISPETTATO	RISPETTATO	PREVISIONE RISPETTO

Per il 2020, in attuazione appunto delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali. In particolare, sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

nella parte in cui stabilisce che *“a partire dal 2020, al fine della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza”*; • anche laddove *“non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza”* la legge di bilancio, ai commi 819 e seguenti, prevede che *“gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza. Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## A – Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. La sospensione degli aumenti tributari non riguardava la Tari e ne restavano fuori tutte le entrate non tributarie, quali per esempio il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap) e le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Questo Ente, seppur tornata utilizzabile la leva tributaria, non ha modificato per il 2019 confermando tutte le proprie aliquote tributarie, in quanto è riuscito a garantire il mantenimento dell'equilibrio corrente del bilancio operando una migliore gestione delle spese..

Per il futuro si rende necessario recuperare ulteriori risorse da destinare al miglioramento e al mantenimento dei servizi. Pertanto si prevede l'aumento delle tariffe IMU

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà utilizzare l'avanzo di gestione corrente, costituito sia dalla gestione ordinaria che dalle entrate tantum derivanti ad esempio dall'evasione tributaria, dalle entrate per la cessione dei loculi cimiteriale e altre ed eventualmente con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione ancora da utilizzare.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.**

L'Ente nel prossimo triennio non intende far ricorso all'indebitamento per i propri investimenti. Si rileva comunque che con riferimento ai vincoli di finanza pubblica,

previsti per l'indebitamento l'Ente ha conseguito gli obiettivi relativi all'anno precedente:

- l'importo annuale degli interessi sui prestiti in essere alla data attuale, , non supera il 10% delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- sono rispettati gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2, lett. c) e art. 37, comma b.2 del D.L. n. 66/2014 per cui l'ente non risulta inadempiente agli obblighi di certificazione dei crediti o diniego non motivato anche parziale della certificazione stessa;
- l'ente non ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi e al livello standard sino ad oggi garantito, prevedendo se necessario anche un miglioramento qualitativo per quanto possibile con le stesse risorse utilizzate negli anni precedenti. Ciò sarà possibile attraverso una maggiore attenzione alle spese da effettuare, attraverso un continuo monitoraggio delle esigenze di ciascun ufficio ed una centralizzazione del reperimento dei materiali necessari per l'espletamento delle funzioni.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si precisa che la stessa farà riferimento alle seguenti schede :

### FABBISOGNO SPESA DI PERSONALE – PIANO ASSUNZIONI 2020-2022

SETTORE		CAP.	COMPETENZE	CAP.	ASSEGNI	CAP	INPS/INAIL	CAP.	IRAP
SEGRETERIO COMUNALE		31/4	€ 16.450,00				€ 4.341,34		€ 1.398,25
SEGRETERIA N. 2 UNITA'		30/0	€ 54.156,72	30-1	€ 1.985,40	40/0	€ 16.036,78	2360/0	€ 4.694,46
	D1	100,00%							
	C2	94,45%							
SERVIZIO FINANZIARIO N 1 UNITA'		1500/0	€ 39.972,19	1500/1	€ 0,00	1510/0	€ 10.601,47	2370/0	€ 3.397,64
	D5	100,00%							
SERVIZIO SOCIALE N 1 UNITA'		1056/1	€ 35.874,22	1056/0		1057/0	€ 9.517,09	2430/0	€ 3.049,31

D3	100,00%								
<b>SERVIZIO TRIBUTI N 1 UNITA'</b>		408/0	€ 23.019,33	408/1		409/0	€ 6.232,88	2380/0	€ 1.956,64
C1	100,00%								
<b>UFFICIO TECNICO N 3 UNITA'</b>		260/0	€ 84.480,75	260/1	€ 2.802,36	270/0	€ 24.931,74	2390/0	€ 7.279,21
D1	100,00%								
D2	100,00%								
C3	100,00%								
<b>SERVIZI DEMOGRAFICI N 1 UNITA'</b>		320/0	€ 23.082,10	320/1	€ 0,00	330/0	€ 6.828,26	2400/0	€ 2.000,61
C2	100,00%								
<b>POLIZIA MUNICIPALE N 2 UNITA'</b>		440/0	€ 44.701,39	440/1	€ 0,00	450/0	€ 13.452,58	2410/0	€ 3.874,46
C1	94,45%								
C1	94,45%								
<b>CANTIERE OPERAI 2020</b>		3530/4	€ 24.333,33	3530/7	€ 2.660,00	3530/5	€ 8.265,88	3530/12	€ 2.110,54
N 1 Operaio qualificato CCNL multiservizi III Liv.	90,00%								
N 1 Operaio qualificato CCNL multiservizi III Liv.	90,00%								
<b>LAVORAS 2020 CONTRIBUTO RAS</b>		4530/0	€ 11.097,26	4530/1	€ 1.104,00	4530/2	€ 4.144,69	4530/3	€ 1.058,27
<b>PLUS COMANDO (compresa retr. posiz. e ind. risultato)</b>		4020/6	€ 40.918,71				€ 11.028,66		€ 3.478,09



<b>RISORSE DEC + IND. RISULTATO P.O.</b>		1236/1-1236/4	€ 21.491,08			1236/2	€ 5.222,23	1236/3	€ 1.826,74
<b>INCENTIVO EX ART. 113</b>		3090/1 +3090/4	€ 103.481,31			3090/2 3090/5	€ 25.145,96	3090/3 3090/6	€ 8.795,91
<b>PLUS (RETR. POSIZ.+IND. RISULTATO)</b>		4020/7	€ 8.381,34			4020/8	€ 2.036,67	4020/9	€ 712,41
<b>STRAORD. ELETTORALE</b>		2980/5	€ 20.000,00			2980/6	€ 4.960,00	2980/7	€ 1.700,00
<b>UCNB RESP. SERVIZIO</b>		1501/1	€ 7.840,00			1501/2	€ 2.334,40	1501/3	€ 680,00
<b>RILEVAZIONI ISTAT</b>		340/0	€ 3.000,00			340/1	€ 744,00	340/2	€ 255,00

Il fabbisogno personale complessivo, è stato approvato con delibera GM N\_88 del 20/11/2019.

## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno adeguarsi alle previsioni indicate nelle schede allegate relative al *Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti e di cui alle schede riepilogative di tutti i servizi comunali, allegate alla delibera di approvazione da parte della G.M.87 DEL 20/11/2019;*

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere rispettare quanto previsto nelle schede del *Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti e approvato con delibera GM n.89 del 20/11/2019.*

## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

### ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	INTERVENTI SU IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA ELEONORA D'ARBOREA E PIU' LAVORI AGGIUDICATI CON DETERMINA 46/2016	2015	110.000,00	99.684,33	10.315,67	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE INVESTIMENTO
2	FINANZIAMENTO FONDO SVILUPPO E COESIONE PER RISTRUTTURAZIONE PALESTRA LAVORI AGGIUDICATI AGOSTO 2019	2017	870.000,00	11.667,55	858.332,45	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2017/2020
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE IN AFFIDAMENTO ALLA ZEPHIRO, DITTA INCARICATA DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA	2017	34.667,40	0,00	34.667,40	FONDO UNICO RAS CAP 1131/4 I 292/17
4	RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DELLA MOBILITA' - VIABILITA' CICLO-PEDONALE TERRITORIALE - PERCORSI MONTANI - CONNESSIONE ALLA RETE SOVRACOMUNALE LAVORI AGGIUDICATI GIUGNO 2019	2017	1.500.000,00	58.290,76	1.441.709,24	FONDI SVILUPPO E COESIONE - QUOTA RELATIVA ALLA SOLA PROGETTAZIONE - IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO 1.500.000,00 DI CUI 75.000, NEL 2017 1.000.000 NEL 2018 E 425.000,00 NEL 2020
5	LAVORI ACCESSORI DI COMPLETAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO	2017	146.398,99	21.060,83	125.338,16	FONDO UNICO RAS E ENTRATE PROPRIE UNATANTUM - CAP. 1012/7-1293
6	LAVORI PIAZZA ANTISTANTE NUOVA CHIESA PARROCCHIALE LAVORI AGGIUDICATI AGOSTO 2019	2018	870.000,00	25.038,34	844.961,66	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
7	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	2018	254.000,00	0,00	254.000,00	FONDI REGIONALI LR 29/98
8	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DEL PALAZZO MUNICIPALE - CUP LAVORI C23117000020001 - AFFIDATI IN DATA 23/10/2019 CON DETERMINA 95 E DA CONCLUDERSI ENTRO IL 31/12/2019	2019	163.668,24	0,00	163.668,24	avanzo di amministrazione e fondo sviluppo e coesione 2014-2020 art. 30 del D.L. 34 DEL 30/04/2019 PER &

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà proseguire nel controllo della propria spesa corrente, monitorando continuamente le relative entrate correnti, in maniera che sia sempre garantita la copertura sia in termini di competenza che di cassa, ed inoltre con riferimento alle spese in conto capitale indirizzare le risorse disponibili al completamento delle opere non ancora ultimate.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		6.744,81	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.898.842,08 0,00	7.859.380,33 0,00	7.859.380,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.833.163,11 0,00 24.000,00	7.786.663,28 0,00 25.300,00	7.786.663,28 0,00 25.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		4.923,78 0,00 0,00	5.217,05 0,00 0,00	5.217,05 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>67.500,00</b>	<b>67.500,00</b>	<b>67.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.000,00 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		137.750,02	67.000,00	67.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>-68.250,02</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		174.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.518.542,52	1.025.882,35	1.025.882,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		137.750,02	67.000,00	67.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.760.042,52 0,00	1.093.382,35 0,00	1.093.382,35 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>68.250,02</b>	<b>-2.500,00</b>	<b>-2.500,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			-68.250,02	2.500,00	2.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-68.250,02</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		180.744,81	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.615.003,15	623.236,98	623.236,98	623.236,98	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	11.747.889,97	7.833.163,11	7.786.663,28	7.786.663,28
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	8.939.856,85	6.981.187,10	6.941.725,35	6.941.725,35	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	5.877.085,48	2.760.042,52	1.093.382,35	1.093.382,35
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	346.426,58	294.418,00	294.418,00	294.418,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	4.210.570,28	2.518.542,52	1.025.882,35	1.025.882,35	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali</b> .....	15.111.856,86	10.417.384,60	8.885.262,68	8.885.262,68	<b>Totale spese finali</b> .....	17.624.975,45	10.593.205,63	8.880.045,63	8.880.045,63
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	4.923,78	4.923,78	5.217,05	5.217,05
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	958.043,68	922.000,00	922.000,00	922.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli</b>	16.069.900,54	11.339.384,60	9.807.262,68	9.807.262,68	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	977.706,56	922.000,00	922.000,00	922.000,00
					<b>Totale titoli</b>	18.607.605,79	11.520.129,41	9.807.262,68	9.807.262,68
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	16.069.900,54	11.520.129,41	9.807.262,68	9.807.262,68	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	18.607.605,79	11.520.129,41	9.807.262,68	9.807.262,68
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	-2.537.705,25								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La Missione 1 congloba una pluralità di programmi di carattere generale utili per la vita amministrativa dell'Ente. Tratta delle attività di carattere generale relative al funzionamento dell'Ente che garantisca al cittadino l'erogazione di servizi il più possibile efficienti. Con l'ausilio anche di strumenti e procedure informatiche che richiedono un costante aggiornamento, l'amministrazione intende soddisfare le diverse esigenze curando con particolare attenzione tutti gli aspetti che possono contribuire a migliorare l'economicità della gestione e la qualità dei servizi resi. Di seguito le funzioni comprese nel programma che avranno una spesa di riferimento nel triennio:

- 1 - ORGANI ISTITUZIONALI
- 2 - SEGRETERIA GENERALE
- 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
- 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
- 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- 6 - UFFICIO TECNICO
- 7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
- 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
- 10- RISORSE UMANE
- 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

#### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

La Missione 3 al servizio di polizia locale municipale la cui attività è tesa a garantire il rispetto delle Leggi e dei Regolamenti su tutto il territorio comunale. Nei programmi 1 e 2 è previsto il finanziamento della modulistica necessaria allo svolgimento delle mansioni assegnate agli agenti di Polizia Locale, del loro vestiario, della manutenzione degli automezzi ed attrezzature date loro in dotazione, L'ufficio di Polizia Locale è dotato di telefono cellulare, nr. 1 automezzo, n 2 biciclette elettriche .La dotazione di personale è attualmente costituita da due vigili a tempo indeterminato part time.

**Programmi:****1 Polizia Locale e amministrativa****2 Sistema integrato di sicurezza urbana****MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

Con questa Missione si intende assicurare ad ogni cittadino il fondamentale diritto/dovere all'istruzione primaria.

Saranno garantite in questa missione le somme necessarie al funzionamento della scuola dell'infanzia e degli altri ordini di istruzione, alla manutenzione degli edifici scolastici e compatibilmente con le disponibilità finanziarie, quanto già finanziato negli esercizi precedenti, come:

- l'erogazione del contributo all'Istituto Comprensivo per il piano di offerta formativa, progetti per lo sport e di integrazione attività scolastiche;
- l'erogazione delle borse di studio per gli studenti meritevoli della scuola secondaria,
- l'erogazione dei contributi statali/regionali per l'acquisto dei libri di testo,

**1 Istruzione prescolastica****2 Altri ordini di istruzione****6 Servizi ausiliari all'istruzione****7 Diritto allo studio****MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Le spese incluse nella presente Missione comprenderanno la gestione della biblioteca, del centro culturale e sala multimediale "Spiga" e della chiesa parrocchiale. Oltre ai costi ordinari di gestione di tali edifici sono compresi anche i costi relativi all'erogazione al pubblico del servizio biblioteca e gli acquisti dei libri, finanziati con i fondi appositamente erogati dalla RAS.

**2 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

<b>MISSIONE</b> <b>06</b> <b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
--

Il programma consiste nell'assicurare il funzionamento ed il mantenimento degli impianti sportivi comunali, dei centri di aggregazione destinati ai giovani, sia con le manutenzioni ordinarie che quelle straordinarie e di promuovere le attività sportive e ricreative, avvalendosi della collaborazione di alcune società sportive locali. Costituisce importante punto di riferimento lo stadio comunale, di cui questa Amministrazione ha avviato un processo di valorizzazione con il rifacimento del manto sintetico del campo di calcio, il rifacimento degli spogliatoi comunali, dei due campi da tennis, campo da calcetto e campo da beach tennis, rinnovamento che intende completare entro il periodo di mandato, quindi entro il 2020. Progetto rilevante, compreso in questa missione e la ristrutturazione della palestra comunale, interamente finanziata dal Fondo Sviluppo e Coesione 2017/2020, che presenta un cronoprogramma di realizzazione sviluppato nel triennio 2018-2021. Saranno compresi in questa missione gli usuali contributi alle associazioni sportive operanti nel territorio, il consueto progetto "SPORT E VITA" di finanziamento diretto alle famiglie per la pratica sportiva.

**1 sport e tempo libero**

**2 giovani**

<b>MISSIONE</b> <b>07</b> <b>Turismo</b>
--

In questa missione sono comprese le spese destinate alla promozione del territorio, attraverso la collaborazione con le Associazioni locali, come la PRO LOCO e le varie Consulte costituite negli ultimi anni, che rendono la presenza dell'Amministrazione più efficace e costruttiva. La maggior parte delle spese sono relative ad erogazione di contributi a sostegno dell'attività svolta dagli stessi.

**1 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

<b>MISSIONE</b> <b>08</b> <b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

*Nel triennio si prevede di proseguire le procedure di formazione del nuovo P.U.C., in attuazione e adeguamento al P.P.R. già avviato negli esercizi precedenti. L’auspicio è quello di dotare il comune di uno strumento che possa favorire la ripresa dell’attività edilizia con risvolti positivi per l’economia locale e lo sviluppo del territorio.*

<b>MISSIONE</b> <b>09</b> <b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente</b>
---

A tale missione si può ricondurre la manutenzione ordinaria e la pulizia dei corsi d’acqua che attraversano il paese, come il Rio Mussara e Rio Su Molenti , che in caso di forti pioggia se non puliti potrebbero esondare, mettendo a rischio la sicurezza del territorio, le spese di gestione del verde pubblico, sia della manutenzione che delle utenze d’acqua ed energia elettrica . Nel 2018 è stato attivato il progetto "LAVORAS" finanziato dalla RAS , destinato da questa Amministrazione alla tutela del territorio e dell’ambiente, progetto concluso nel 2019; da riproporre il finanziamento. Una parte rilevante di questa missione è data dal servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, per il quale è previsto un costante monitoraggio dei livelli di differenziata raggiunti finalizzato ad evitare peggioramenti dei risultati soddisfacenti sinora raggiunti. Si prevede di proseguire con il completamento del centro di raccolta dei rifiuti "ECOCENTRO", del quale si sono completate le pratiche di acquisizione delle aree ad esso destinate nel 2018.

**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

La manutenzione delle strade, vie e piazze comunali, dell'impianto di illuminazione pubblica fanno capo alla presente missione. Nel 2018 è stato avviato l'importante progetto, di sistemazione della Piazza antistante la nuova chiesa parrocchiale di € 870.000,00 finanziato interamente dal Bilancio Comunale attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Il cronoprogramma del progetto prevede la realizzazione nel triennio 2018-2021. Sempre nel triennio 2018-2021 è prevista la realizzazione del progetto finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione 2017-2020 relativo alla realizzazione della pista ciclabile. E' previsto l'avvio del progetto relativa alla viabilità di via Bachelet. Nel programma dell'amministrazione particolare attenzione è stata posta al risparmio energetico da applicare all'impianto di illuminazione pubblica che prevede interventi di sistemazione in corso e da avviare nel triennio 2019-2021.

**MISSIONE 11 Soccorso civile**

In questa Missione si trovano le spese destinate al servizio di protezione civile gestito in collaborazione con la compagnia barracellare, fortemente sostenuta e incentivata dall'Amministrazione.

**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione racchiude tutti gli interventi dell'ente in materia sociale e sociosanitaria ed è fortemente influenzata dalla gestione del Piano Unitario Locale dei servizi alla persona in qualità di Comune Capofila. Gestione associata che comprende 16 comuni del distretto socio sanitario Ovest, con una popolazione poco al di sopra dei 124.000 abitanti. Strumento elettivo delle politiche sociali per la programmazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi per il contrasto delle povertà nella promozione sociale delle famiglie, nella programmazione e organizzazione di servizi a favore dell'infanzia, dell'adolescenza e della non autosufficienza e di interventi per il miglioramento della vita sociale e delle relazioni fra le persone. Attraverso il Plus vengono gestiti molteplici servizi, di cui se ne elencano alcuni dei più rilevanti:

1. Accreditamento dei servizi per la non autosufficienza attraverso voucher
2. Centro per la famiglia
3. REI (reddito di inclusione)

4. REIS (reddito di inclusione sociale regione Sardegna)
5. Dopo di noi
6. Ritornare a casa
7. Abitare condiviso
8. Punto Unico di Accesso
9. Progetto Includis inserimenti socio lavorativo per disabili
10. Progetto Fami immigrazione
11. Governance dei servizi

Il finanziamento della missione è garantito, per la parte relativa al Plus Area Ovest con fondi regionali, Comunitari e di altri Enti come l'Inps, mentre i servizi prettamente del Comune di Villa San Pietro, seppur erogati in associazione con gli altri Enti, sono finanziati con fondi del bilancio ordinario.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione comprende gli interventi relativi al contenimento del randagismo, fenomeno in continuo aumento.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Comprende la quota in carico all'Ente relativamente alle spese di gestione dello sportello circoscrizionale del lavoro sito a Pula.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Comprende i contributi assegnati dalla Regione Sardegna da erogare agli allevatori che hanno subito danni ai capi da allevamento, o ai terreni da alluvioni ecc...

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------



## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	769.414,00	596.017,37	0,00	1.365.431,37	759.470,00	24.500,00	0,00	783.970,00	759.470,00	24.500,00	0,00	783.970,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	74.294,00	0,00	0,00	74.294,00	73.794,00	0,00	0,00	73.794,00	73.794,00	0,00	0,00	73.794,00
4	203.507,00	8.500,00	0,00	212.007,00	205.173,00	8.500,00	0,00	213.673,00	205.173,00	8.500,00	0,00	213.673,00
5	38.540,00	172.500,00	0,00	211.040,00	38.665,00	64.500,00	0,00	103.165,00	38.665,00	64.500,00	0,00	103.165,00
6	55.603,00	426.500,00	0,00	482.103,00	55.633,00	9.000,00	0,00	64.633,00	55.633,00	9.000,00	0,00	64.633,00
7	11.350,00	0,00	0,00	11.350,00	11.350,00	0,00	0,00	11.350,00	11.350,00	0,00	0,00	11.350,00
8	4.745,00	0,00	0,00	4.745,00	4.745,00	0,00	0,00	4.745,00	4.745,00	0,00	0,00	4.745,00
9	318.700,26	300.000,00	0,00	618.700,26	322.700,26	500.000,00	0,00	822.700,26	322.700,26	500.000,00	0,00	822.700,26
10	83.270,00	1.255.025,15	0,00	1.338.295,15	86.270,00	485.382,35	0,00	571.652,35	86.270,00	485.382,35	0,00	571.652,35
11	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
12	6.167.218,56	1.500,00	0,00	6.168.718,56	6.121.012,00	1.500,00	0,00	6.122.512,00	6.121.012,00	1.500,00	0,00	6.122.512,00
13	20.500,00	0,00	0,00	20.500,00	20.500,00	0,00	0,00	20.500,00	20.500,00	0,00	0,00	20.500,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
16	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	62.387,29	0,00	0,00	62.387,29	64.010,02	0,00	0,00	64.010,02	64.010,02	0,00	0,00	64.010,02
50	6.634,00	0,00	4.923,78	11.557,78	6.341,00	0,00	5.217,05	11.558,05	6.341,00	0,00	5.217,05	11.558,05
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	922.000,00	922.000,00	922.000,00	0,00	922.000,00	922.000,00	922.000,00	0,00	922.000,00	922.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>7.833.163,11</b>	<b>2.760.042,52</b>	<b>926.923,78</b>	<b>11.520.129,41</b>	<b>7.786.663,28</b>	<b>1.093.382,35</b>	<b>927.217,05</b>	<b>9.807.262,68</b>	<b>7.786.663,28</b>	<b>1.093.382,35</b>	<b>927.217,05</b>	<b>9.807.262,68</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	951.726,87	748.495,92	0,00	1.700.222,79
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	93.566,23	0,00	0,00	93.566,23
4	255.045,94	8.635,17	0,00	263.681,11
5	64.125,79	172.500,00	0,00	236.625,79
6	73.293,62	1.248.816,64	0,00	1.322.110,26
7	11.800,00	0,00	0,00	11.800,00
8	4.745,00	211.619,79	0,00	216.364,79
9	399.756,93	300.550,00	0,00	700.306,93
10	123.312,06	3.183.291,04	0,00	3.306.603,10
11	500,00	0,00	0,00	500,00
12	9.718.105,51	3.176,92	0,00	9.721.282,43
13	28.321,02	0,00	0,00	28.321,02
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
16	15.457,00	0,00	0,00	15.457,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	6.634,00	0,00	4.923,78	11.557,78
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	977.706,56	977.706,56
<b>TOTALI</b>	<b>11.747.889,97</b>	<b>5.877.085,48</b>	<b>982.630,34</b>	<b>18.607.605,79</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

### **RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – ART. 58 LEGGE 6.08.2008, N. 133**

#### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

Richiamati:

- il Decreto Legge n. 112 del 25.Giu.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, che all'art.58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.
- il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato:

- che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici al fine di predisporre l'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valutazione e/o dismissione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Dato Atto che si sono rilevati beni strumentali alle funzioni istituzionali e beni disponibili che rappresentano un'utilità economica o in termini di servizio per la comunità, e pertanto, non sono presenti beni da alienare o da valorizzare.

#### **BENI IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER DESTINAZIONE:**

Il Comune di Villa San Pietro è proprietario di:

Palazzo sito in Piazza San Pietro - il Municipio, nel quale sono concentrati tutti gli Uffici;

Fabbricato sito in Piazza IV Novembre, destinato alle scuole elementari;

Fabbricato sito in Via Cavour , destinato alle scuole medie;

Fabbricato sito in Via Asilo destinato alle scuole materne;

Fabbricato sito in Via Mazzini, utilizzato come magazzino comunale, che ospita anche la sede della proloco e della Compagnia Barracellare di Villa San Pietro;

Palestra comunale;

Centro di aggregazione sociale in Via Bellini.

## **BENI IMMOBILI PATRIMONIALI**

Una porzione di piano terreno dell'edificio sito in Piazza San Pietro ospita l'Ufficio Postale, che ha un contratto in essere con un canone annuo di €. 180,76;  
Fabbricato sito in via Garibaldi destinato a centro multimediale, che nel piano superiore è destinato agli uffici del Plus Area Ovest;  
Fabbricato sito in Via Roma, destinato alla biblioteca comunale;  
Locali ex Craii;  
porzione di terreno concessa in affitto con canone annuo di € 3.978,12

PERTANTO, L'ELENCO RELATIVO AI BENI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E' NULLO, POICHE' TUTTI I BENI IMMOBILI, COME SOPRA DESCRITTO, SONO DEDICATI A SCOPI ISTITUZIONALI OPPURE SONO UTILIZZATI PER L'INTERESSE DELLA COMUNITA' O PRODUTTIVI DI REDDITO.

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### **Enti strumentali controllati**

#### **Società controllate**

*(Eventuale)*

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### **Enti strumentali partecipati**

#### **Società partecipate**

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

### **PREMESSA**

Il presente documento viene adottato in attuazione delle previsioni normative riportate nella legge 24.12.2007, n. 244 e si pone una duplice finalità: -razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili vincolati all'uso pubblico e immobili; -individuare delle linee guida per gli acquisti dei beni mobili.

In relazione alle previsioni dettate dall'art. 2, commi compresi dal 594 al 599 legge 24.12.2007, n. 244, i competenti settori/area del Comune perseguono obiettivi di razionalizzazione dei beni mobili e immobili appartenenti al proprio patrimonio.

È stata avviata una profonda attività ricognitiva dei beni interessati al fine di individuare diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, ove possibile, in modo da perseguire obiettivi di razionalizzazione.

Vengono riportate di seguito le citazioni integrali relative ai commi innanzi citati della legge 24.12.2007, n. 244:

*“ 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.*

*165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*

*595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. ”*

*596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazione strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.*

*597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.*

*598. I piani triennali di cui al comma 594, sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.*

599. *Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:*

*u) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;*

*v) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e terminandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità*

Di seguito sono riportate, per specifica categoria di bene, le analisi delle dotazioni esistenti, le misure e gli interventi da adottare, gli obiettivi futuri che il Comune si propone di perseguire per una razionalizzazione delle spese.

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO  
LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO  
(Art. 2, comma 594, lett. a) legge 24.12.2007, n. 244)

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso ai dipendenti sono le mansioni svolte dagli stessi come confermate nella pianta organica dell'ente e gli specifici carichi di lavoro.

Le strumentazioni sono costituite da:

- *personal computer* completo di video, sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro e relativi gruppi di continuità;
- stampante personale o di rete;
- *scanner*;
- scrivania con cassetiera e seduta;
- fotocopiatore, apparecchiatura fax utilizzate da tutti i servizi.

Le quantità presenti nei vari uffici sono riportate nella seguente tabella (il fax è unico per tutti i servizi):

uffici	PC	NOTE BOOK	SCANNER	STAMPANTI	FOTOCOPIATORI
Segreteria	1	0			1 condivisa da tutto il 1° piano palazzo municipale
Finanziario	1				cs
tributi	2				cs
Tecnico/edilizia privata	2		1	1	1 condivisa da tutto il piano terra palazzo municipale
Servizio sociali	2	1		1	cs
Tecnico/servizi tecnologici	1			1	cs
Tecnico/lavori pubblici	1			1	cs
protocollo	1		1		cs
Anagrafe	1			1	cs
Polizia municipale	1			1	
Plus	5	5		3	1 di rete condiviso da tutte le postazioni
biblioteca	1			1	

Le apparecchiature tecnologiche sono di proprietà del Comune e sono destinate sulla base dell'analisi delle esigenze di lavoro dell'utilizzatore e tenuto conto del settore di appartenenza nell'articolazione amministrativa o tecnica.

Tutte le macchine fotocopiatrici sono a noleggio.

## **LINEE GUIDA PER LA RAZIONALIZZAZIONE TRIENNALE**

Negli anni precedenti si è già provveduto ad una riorganizzazione del lavoro negli uffici comunali attraverso vari progetti che hanno coinvolto i vari settori e portato alla riduzione dell'utilizzo della carta, utilizzo del fotocopiatore, utilizzo della posta elettronica ordinaria e certificata. Pertanto gli interventi che ancora si possono proporre per il contenimento della spesa e la razionalizzazione dell'utilizzo sono abbastanza limitati e NON DEGNI DI NOTA, se non per confermare:

- l'utilizzo delle convenzioni consip e del mercato della pubblica amministrazione per l'acquisto di tutte le strumentazioni elettroniche e informatiche offerte dal sistema consip con l'osservanza dei parametri previsti dall'art. 26, comma 1, legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- ricondurre, il reperimento del materiale informatico all'unica figura responsabile del servizio informativo, che ne valuterà gli acquisti secondo i principi che di seguito si riportano:
- valutazione di ogni richiesta proveniente dai vari servizi, corredata delle ragioni che la motivano, in modo da verificare l'opportunità di procedere in base alle disponibilità che sono già in patrimonio del Comune o, in caso negativo, l'individuazione e l'acquisto dell'attrezzatura corretta;
- valutazione dell'obsolescenza della strumentazione da sostituire stimando in anni 5 la durata media di una stazione di lavoro informatica;
- valutazione del bene da acquisire in relazione alla nuova tecnologia disponibile sul mercato;
- scelta di apparecchiature che possano essere utilizzate con gli stessi ricambi o programmi per limitare la varietà della successiva strumentazione di supporto o ricambio;
- valutazione del rapporto qualità/prezzo;
- periodo di ammortamento di bilancio;
- corsi di formazione degli operatori realizzati con personale interno.

### **DOTAZIONI DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

(Art. 2, comma 594, lett .b) legge 24.12.2007, n. 244)

Le autovetture comunali di servizio sono di proprietà del Comune e vengono utilizzate dal personale per soli scopi istituzionali e di servizio.

Tutti gli uffici comunali sono localizzati presso la sede municipale in Piazza San Pietro ad eccezione del servizio PLUS dislocato nel centro culturale di via Garibaldi

Il Comune possiede:

1. n.1 autovettura FIAT PUNTO in dotazione all'area tecnica risalente al 1996 ;
2. n 1 autovettura FIAT IDEA in dotazione alla Polizia Municipale;



3. n 2 biciclette elettriche in dotazione alla Polizia Municipale;

I seguenti mezzi meccanici:

3. n.1 autocarro FIAT DAILY
4. n.1 QUADRICICLO A MOTORE QUARGO;
5. n 1 MOTOCARRO MOTOAPE PIAGGIO;
6. n 1 MACCHINA OPERATRICE MINI TERNA;
7. n 1 SCOOTER;
8. n 1 MEZZO PER RACCOLTA RIFIUTI.
9. n 1 MOTOAPE PORTER

#### LINEE GUIDA PER LA RAZIONALIZZAZIONE TRIENNALE

Risulta opportuno procedere alla sostituzione dei seguenti mezzi, in quanto ormai troppo vecchi ed oggetto di continue e costose manutenzioni, che tra l'altro non nè garantiscono un uso in totale sicurezza:

mezzo in dotazione all'area tecnica , (Fiat Punto) di circa 22 anni;

motocarro ape piaggio di circa 28 anni;

#### TELEFONIA MOBILE DI SERVIZIO - ASSEGNAZIONI

(Art. 2, comma 595, legge 24.12.2007, n. 244)

Gli apparati di telefonia mobile sono in dotazione al Sindaco ed ai dipendenti che, per motivi di lavoro devono essere rintracciabili in ogni momento e che sono assegnatari di servizi particolarmente complessi.

- Sindaco n. 1 SIM
- Polizia Locale n. 2 SIM
- Servizi demografici n. 1 SIM
- Area Finanziaria n. 1 SIM
- Area Amministrativa n. 1 SIM
- Area Tecnica n. 1 SIM
- Area Sociale n. 1 SIM

- Area Plus Ovest n. 1 SIM

Le apparecchiature, dotate di scheda sim dell'operatore Tim - Telecom Italia spa, sono state attivate dalla convenzione CONSIP e sono a canone e non a consumo.

Le assegnazioni esistenti sono state effettuate in base ai seguenti criteri :

- reperibilità oggettiva: dipendente che abbia responsabilità gestionale in ordine ai propri servizi (ufficio anagrafe, ufficio polizia municipale);
- reperibilità soggettiva: dipendente che necessita di essere rintracciato in occasione di emergenze, situazioni di pericolo, urgenza di fronteggiare il disbrigo di pratiche per effetto di scadenze, immediatezza nella risposta, rapidità gestionale (il responsabile di ogni area).

### **LINEE GUIDA PER LA RAZIONALIZZAZIONE TRIENNALE**

Per la razionalizzazione della spesa futura si compiranno i seguenti controlli, alcuni dei quali già in atto:

- adeguamento a nuove modalità d'uso consentite dalla tecnologia tendenti ad un risparmio della spesa;

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

Comune di Villa San Pietro, lì 6 dicembre, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale